Don Giorgio Basilio cell. 3387610467
Don Mattia Bernasconi cell. 3288060427
Don Dino Dallagrassa cell. 3405529026
sito internet parrocchiale
(http://www.parrocchiasanluigi.it

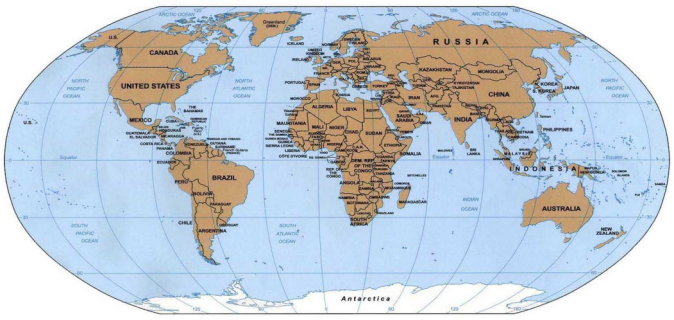
29 dicembre 2018
notiziario 16
Parrocchia SAN LUIGI GONZAGA

Via Tagliamento, 10 – via don Bosco, 10 20139 Milano tel e fax: 0257408338 sanluigi@chiesadimilano.it CF 97050190152

# 365 giorni di gioia

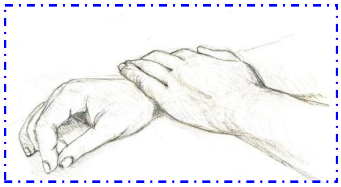
È molto facile incontrare gente triste per questo o quei motivo: visi stanchi, tirati, privi di gioia a scuola, in ufficio, in famiglia, in qualunque ambiente c'è sempre qualcuno che si lamenta.
Una rarità è vedere sui visi delle persone che avviciniamo un senso di pace o di serena soddisfazione.
Il fallimento della gioia sembra una vicenda abbastanza comune anche per i cristiani.
Possiamo godere di sprazzi d'allegria, diventare di buonumore, ma basta anche un piccolo contrasto, un cruccio, un malinteso a turbare l'orizzonte della nostra serenità.
Vien fatto di chiederci il perché di tanta fragilità della gioia, il perché del nostro vacillare al più piccolo dolore. Forse inseguiamo solo fan-tasmi, illusioni di gioia, troppo precarie di fronte alla profondità e alla bellezza della gioia vera; forse ci curiamo poco di far crescere questo fiore meraviglioso della gioia, nel terreno più adatto ad alimentarlo e a rinvigorirlo.
Perché, per noi cristiani, la Gioia esiste, nasce dalla fede, consiste nella ricerca continua di ciò che conta per sempre, nella esclusione altrettanto costante di ciò che conta troppo poco. La vicinanza di Dio ne è il motivo fondamentale.
Perciò, e può sembrarci strano, l'anno dei cristiani dovrebbe essere formato da *365* giorni di gioia.
Qualcuno ci dirà che siamo folli. Forse abbiamo bisogno di fare nostra una preghiera di Louis Labret che dice:
*Mandaci, o Dio, dei folli: quelli che s'impegnano a fondo, che sanno obliarsi, che amano sinceramente e non solo a parole, e che veramente sanno sacrificarsi fino alla fine.*
*Abbiamo bisogno di folli, di illogici, di entusiasti, di creature capaci di salti nell'incerto, nell'ignoto sempre più vasto della povertà; che accettino, gli uni di perdersi tra la massa anonima senza alcun desiderio di farsene un trampolino di lancio, gli altri di servirsi della superiorità acquisita unicamente al servizio di essa.*
*Abbiamo bisogno di folli del nostro tempo, amanti di una vita semplice, difensori delle classi più umili, alieni da ogni compromesso, decisi a non tradire, sprezzanti della loro stessa vita, pronti ad un'abnegazione totale, capaci di accettare qualsiasi compito, di partire, per obbedienza, verso qualsiasi destinazione, liberi e sottomessi al tempo stesso, spontanei e tenaci, dolci e forti.*
*Grazie, Signore, solo così saremo nella gioia!*

## Dedicato alla buona politica il messaggio per la giornata mondiale 2019 Chiusure e nazionalismi minano la pace Corruzione, xenofobia e razzismo sono la vergogna della vita pubblica




È dedicato alla buona politica, come antidoto alle chiusure e ai nazionalismi che minano la pace, il messaggio del Papa per la giornata mondiale 2019.
Il messaggio parte dal presupposto che «la funzione e la responsabilità politica costituiscono una sfida permanente» per chi riceve «il mandato di servire il proprio paese, di proteggere quanti vi abitano e di lavorare per porre le condizioni di un avvenire degno e giusto». Infatti, spiega il Pontefice, «se attuata nel rispetto fondamentale della vita, della libertà e della dignità delle persone, la politica può diventare una forma eminente di carità». Di conseguenza, aggiunge Papa Francesco, quando «la buona politica è al servizio della pace» essa «rispetta e promuove i diritti umani fondamentali, che sono ugualmente doveri reciproci, affinché tra le generazioni presenti e quelle future si tessa un legame di fiducia e di riconoscenza». Al contempo però il Pontefice è anche consapevole che «non mancano i vizi, dovuti sia a inettitudine personale sia a storture nell'ambiente e nelle istituzioni», e che «tali vizi tolgono credibilità ai sistemi, così come all'autorevolezza, alle decisioni e all'azione delle persone che vi si dedicano». Essi infatti non solo «indeboliscono l'ideale di un'autentica democrazia» ma sono anche «la vergogna della vita pubblica e mettono in pericolo la pace sociale», prosegue il Papa elencando tali vizi: «la corruzione, la negazione del diritto, il non rispetto delle regole comunitarie, l'arricchimento illegale, la giustificazione del potere mediante la forza o col pretesto arbitrario della "ragion di Stato", la tendenza a perpetuarsi nel potere, la xenofobia e il razzismo, il rifiuto di prendersi cura della Terra, lo sfruttamento illimitato delle risorse naturali in ragione del profitto immediato, il disprezzo di coloro che sono stati costretti all'esilio».
Infine il messaggio rimarca che la buona politica promuove la partecipazione dei giovani e la fiducia nell'altro, ribadisce un fermo no alla guerra e alla strategia della paura e conclude con l'auspicio di «un grande progetto politico» di pace fondato «sulla responsabilità reciproca e sull'interdipendenza degli esseri umani».

## LA PREGHIERA DEL MATTINO
### di Padre Macario



Appena desto, al sorger di ogni giorno,
mi palpo il viso e gli occhi giro intorno
per veder se davanti, accanto o dietro
per caso non ci sia di già San Pietro.
Mi spiacerebbe un dì svegliarmi morto, così, senza nemmeno essermi accorto.
Le scatole però non romperei a medici, infermieri e amici miei.
E mi fermo in ascolto a mozzafiato per sentir se la notte mi ha portato
qualche altro nuovo acciacco in dotazione per completar la ricca collezione.
Poi dico la preghiera del mattino:
***"Ascoltami, o Signore, un attimino.***
***Ti ringrazio e parecchio mi consolo che a mettermi i calzoni da me solo, in qualche modo, ancora ce la faccio.***
***Fa' che alle scarpe non si strappi il laccio, ché se comincia male il nuovo giorno porta iella ed a letto me ne torno.***
***Fa' che quest'oggi mi guadagni il pane; non voglio aspettar l'osso come il cane.***
***La mia borraccia, deh!, riempi, o Dio: vo' dissetar chi avanza al fianco mio".***
***A chi, nel pianto, il mio conforto aspetta, racconterò, l'ultima barzelletta e spesa bene avrò la mia giornata se strapperò a qualcuno una risata.***
***O mio Signore, ancora una preghiera: quando il tramonto porterà la sera e lento e stanco si farà il cammino, sorreggimi, o Signor, stammi vicino.***
***Lo sai, si tratta ancor di qualche giorno; al deposito ormai faccio ritorno: fa' che ci arrivi intero, non a pezzi, senza scossoni e senza il carro attrezzi; io cercherò di far la parte mia e tu, Signor, fa' il resto. E così sia.***

**ORARI CELEBRAZIONI**
**31 DICEMBRE**
**ore 18 Messa e Te Deum**
**1 GENNAIO**
**S. Messe ore 8,30 - 10,30 - 18,00 (messa per la Pace)**
**6 GENNAIO**
**S. Messe ore 8,30 - 10,30 - 18,00**

## LAVORI IN CHIESA

Verrà tolto il ponteggio davanti all'altare del Sacro Cuore e montato dietro l'altare maggiore.
Quanto prima l'impresa provvederà alla pulitura delle pareti davanti all'altare della Madonna e del Sacro Cuore con un ponteggio "torre". E' doveroso ringraziare coloro che periodicamente versano un contributo sul conto della parrocchia che segnaliamo nuovamente: **CREDITO VALTELLINESE ag. 2 - IBAN IT 44R05216016320 000 000 71609.**
**Sul bonifico deve essere citato il numero dell'atto 9457 della pratica della Soprintendenza in data 12 ottobre 2017**

## ORARIO MESSE DEFUNTI

**Lunedì 31 dicembre**
8.30 - 18.00
**Martedì 1 gennaio**
**8.30- 10.30 - 18.00**
**Mercoledì 2 gennaio**
8.30 Fam. Pavesi e Farina
18.30
**Giovedì 3 gennaio**
8.30 Fam. Grazioli e Farina
18.30
**Venerdì 4 gennaio**
8.30 Def. Don Tranquillo Dossena
18.30 Def. Generoso e Michelina
**Sabato 5 gennaio**
8.30 - 18.00
**Domenica 6 gennaio**
8.30 - 10,30 Pro Popolo - 18.00

| | 2017 | 2018 |
|---|---|---|
| Battesimi | 46 | 73 |
| Prime Confessioni | 85 | 56 |
| Prime Comunioni | 71 | 81 |
| Cresime | 77 | 66 |
| Corso in preparazione allaCresima adulti | 2 | 3 + 9 |
| Corso in preparazione al matrimonio | 12 + 13 | 23 |
| Consensi al matrimonio | 16 | 8 |
| Matrimoni | 6 | 2 |
| Funerali | 62 | 63 |
| | | |

## La statistica parrocchiale

**Conosciamo la Parrocchia nei suoi dati statistici almeno più significativi. E' impossibile calcolare i residenti a s. Luigi non potendo avere alcuna segnalazione da parte del Comune. Durante la celebrazione dei sacramenti (Battesimi, Confessioni, Comunioni, S. Cresime, Adulti che si preparano al Matrimonio cristiano) siamo andati riscontrando un notevole incremento della popolazione che ruota attorno alla parrocchia.**